

INFORMAZIONE AI CITTADINI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA ED AI LORO FAMILIARI

Aspetti generali

Le formalità relative al soggiorno di un cittadino dell'Unione Europea sul territorio della Repubblica di Polonia vengono compiute immediatamente, e le formalità relative al soggiorno del suo familiare non avente la cittadinanza dell'Unione Europea vengono compiute entro il termine di 6 mesi a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

Le domande redatte in lingua polacca devono essere presentate su modulo ufficiale. I documenti redatti in una lingua straniera, allegati alla domanda, devono essere accompagnati da una traduzione in lingua polacca eseguita da un traduttore giurato.

Tutti i documenti (avvisi, richiami, decisioni, deliberazioni) sono presentati dietro rilascio di una ricevuta da parte della posta o da parte dei dipendenti dell'autorità incaricata del procedimento. Le lettere sono consegnate a Lei personalmente o al suo rappresentante, in caso in cui l'abbia designato.

Nel caso in cui non sia possibile consegnare la lettera a Lei personalmente o ad un membro della Sua famiglia, la lettera viene depositata presso l'ufficio postale per il periodo di sette giorni ed una relativa notifica viene depositata nella casetta postale o, in caso in cui sia impossibile, sulla porta dell'appartamento del destinatario.

La lettera si considera effettuata alla data della scadenza del detto periodo.

È obbligato a firmare e datare la ricevuta della lettera. Se si sottrae all'obbligo di confermare la ricevuta, la persona che consegna la lettera annoterà la data della consegna ed indicherà la persona che ha ricevuto la lettera e la ragione per cui ha rifiutato di firmare.

Se rifiuta di ricevere la lettera consegnata dai servizi postali o tramite altri mezzi, la lettera verrà rispedita al mittente con l'annotazione del rifiuto e con la data del rifiuto. In tale caso la lettera è considerata consegnata alla data di rifiuto della ricezione della lettera da parte del destinatario.

Qualsiasi cambio di indirizzo deve essere notificato all'autorità responsabile del procedimento. Nel corso del procedimento, le lettere vengono sempre inviate all'ultimo indirizzo di consegna notificato all'autorità.

In caso di cambio dell'indirizzo postale di cui l'autorità responsabile della procedura non è stata notificata, la lettera sarà inviata a quell'indirizzo di consegna che è stato indicato come l'ultimo. Conformemente alle disposizioni del Codice Amministrativo, la lettera inviata in questo modo è considerata consegnata anche in caso in cui Lei non abiti più all'indicato indirizzo e di conseguenza non sia venuto a conoscenza del contenuto della lettera.

Mancata osservanza dell'obbligo di notificazione del cambio di indirizzo può comportare gravi conseguenze, quali ad esempio:

- la domanda rimarrà non esaminata;
- la decisione dell'autorità competente può essere definitiva in quanto per motivi di mancata notificazione del cambio di indirizzo non sarà rispettato il termine del ricorso contro una decisione dell'organo di prima istanza o contro un reclamo contro una

decisione dell'organo di seconda istanza presso il Tribunale Amministrativo a Varsavia.

Prima di emettere la decisione, l'organo di prima e di seconda istanza può invitare a presentarsi personalmente per gli accertamenti necessari al rilascio della decisione.

Tutte le decisioni negative che riguardano gli aspetti disciplinati dalla legge relativa all'entrata sul territorio della Repubblica di Polonia, al soggiorno ed all'uscita da questo territorio da parte dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea e dei loro familiari sono consegnate per iscritto insieme alla motivazione.

Occorre prestare particolare attenzione alle informazioni allegate ad ogni decisione relative alle possibilità di ricorso ed i termini ivi indicati. Un ricorso contro la decisione dell'organo di prima istanza o il reclamo contro la decisione dell'organo di seconda istanza presso il Tribunale Amministrativo di Voivodato a Varsavia può essere depositato soltanto entro i termini ivi indicati.

Il cittadino dell'Unione Europea ed il suo familiare che resta fuori dallo stabilimento alberghiero, uno stabilimento dell'alloggio per i motivi di lavoro, studio, cura medica o ricreazione è obbligato a notificare il suo soggiorno temporale al più tardi entro la fine della quarta giornata a decorrere dal giorno di passaggio della frontiera della Repubblica di Polonia.

Entrata e soggiorno sul territorio della Repubblica di Polonia per un periodo inferiore o uguale a tre mesi

Il cittadino dell'Unione Europea ha il diritto di entrare e soggiornare sul territorio della Repubblica di Polonia in base al valido documento di viaggio o di un altro documento valido che attesta la sua identità e la sua nazionalità.

Il familiare non avente la cittadinanza dell'Unione Europea può entrare sul territorio della Repubblica di Polonia in base al valido documento di viaggio e al visto, se quest'ultimo è necessario. Durante il soggiorno sul territorio della Repubblica di Polonia per il periodo inferiore o uguale a tre mesi, il familiare non avente la cittadinanza dell'Unione Europea deve possedere il valido documento di viaggio.

La domanda di rilascio del visto d'ingresso al fine di soggiornare o raggiungere un cittadino dell'Unione Europea effettuata da parte del suo familiare non avente la cittadinanza dell'Unione Europea viene presentata al Console o al Comandante della Polizia Confinaria.

La decisione di rifiuto di entrata sul territorio della Repubblica di Polonia può essere rilasciata dal Comandante della Polizia Confinaria se i suoi dati appaiono nel registro degli stranieri il cui soggiorno sul territorio della Repubblica di Polonia è indesiderabile o quando non possiede il valido documento di viaggio o un altro documento che attesta della sua identità e la nazionalità.

In caso di assenza dei detti documenti si può comprovare in un'altro modo che non lasci dubbi di poter usufruire del diritto di libera circolazione delle persone. Prima di rilasciare la decisione di rifiuto di entrata sul territorio a causa dell'assenza dei documenti sopra indicati, il Comandante della Polizia Confinaria è obbligato a garantire la possibilità di ottenere i detti documenti entro al massimo 72 ore o di comprovare in un'altro modo che non lasci dubbi che usufruisce del diritto di libera circolazione delle persone.

Ha il diritto di ricorso contro la decisione di rifiuto di entrata al Comandante Generale della Polizia Confinaria.

Un cittadino dell'Unione può uscire dal territorio della Repubblica di Polonia in base al valido documento di viaggio o in base a un altro documento che attesta la sua identità e la sua nazionalità. Il familiare non avente la cittadinanza dell'Unione Europea può uscire dal territorio in base al valido documento di viaggio.

Diritto di soggiorno per una durata superiore a tre mesi

Il cittadino dell'Unione Europea ha il diritto di soggiorno per una durata superiore a tre mesi quando soddisfa una delle seguenti condizioni:

- 1) esercitare un'attività in qualità di lavoratore subordinato o autonomo sul territorio della Repubblica di Polonia (in tale caso il diritto di soggiorno è esteso anche al familiare che rimane sul territorio della Repubblica di Polonia con il cittadino dell'Unione Europea);
- 2) aderire ad un regime generale d'assicurazione malattia o avere il diritto alle prestazioni sanitarie a titolo delle disposizioni relative al coordinamento ai sensi dell'articolo 5 punto 23 della legge del 27 agosto 2004 relativa alle prestazioni sanitarie finanziate dai fondi pubblici (Dz.U. n. 210, pos. 2135, e successive modifiche) e disporre delle risorse economiche sufficienti al fine di assicurare il mantenimento di se stesso e della sua famiglia sul territorio della Repubblica di Polonia per non divenire un onere a carico dell'assistenza sociale dello Stato membro ospitante (in tale caso il diritto di soggiorno è esteso al familiare che rimane sul territorio della Repubblica di Polonia con il cittadino dell'Unione Europea);
- 3) studiare o partecipare al corso di formazione professionale sul territorio della Repubblica di Polonia e aderire ad un regime generale d'assicurazione malattia o avere il diritto alle prestazioni sanitarie a titolo delle disposizioni relative al coordinamento ai sensi dell'articolo 5 punto 23 della legge del 27 agosto 2004 relativa alle prestazioni sanitarie finanziate dai fondi pubblici e disporre delle risorse economiche sufficienti al fine di assicurare il mantenimento di se stesso e della sua famiglia sul territorio della Repubblica di Polonia per non divenire un onere a carico dell'assistenza sociale dello Stato membro ospitante (in tale caso il diritto di soggiorno è esteso al coniuge e al bambino a carico del cittadino dell'Unione Europea o a carico del suo coniuge che rimangono sul territorio della Repubblica di Polonia con il cittadino dell'Unione Europea);
- 4) essere coniuge di un cittadino polacco; o essere in possesso della promessa di rilascio del permesso di lavoro sul territorio della Repubblica di Polonia, in caso dei cittadini dell'Unione Europea a cui si applicano le restrizioni di accesso al mercato del lavoro in base agli accordi internazionali.

Il cittadino dell'Unione Europea ed il suo familiare che non soddisfa più le condizioni sopra elencate conserva il diritto di soggiorno nei casi precisati dalla legge del 14 luglio 2006 relativa all'entrata sul territorio della Repubblica di Polonia, al soggiorno ed all'uscita da questo territorio da parte dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea e dei loro familiari (Dz. U. n. 144, pos. 1043) di carattere professionale o familiare.

In caso in cui il soggiorno sul territorio della Repubblica di Polonia superi il periodo di tre mesi il cittadino dell'Unione Europea è obbligato a registrare il suo soggiorno ed il suo familiare non avente la cittadinanza dell'Unione Europea deve ottenere la carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione Europea.

La domanda di registrazione o di rilascio della carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione Europea viene presentata personalmente al Voivoda competente per luogo di soggiorno dell'cittadino dell'Unione Europea entro e non oltre il giorno successivo alla fine del terzo mese di soggiorno a decorrere dalla data dell'entrata sul territorio della Repubblica di Polonia.

Alla domanda vanno allegati i documenti o le dichiarazioni per iscritto attestanti il rispetto delle condizioni di soggiorno e in caso della domanda di rilascio della carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione Europea vanno allegate anche le fotografie.

Al momento della presentazione della domanda di registrazione del soggiorno o della domanda di rilascio della carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione Europea va presentato il valido documento di viaggio. Il cittadino dell'Unione Europea può presentare un altro documento valido attestante la sua identità e la sua nazionalità.

Al familiare non avente la cittadinanza dell'Unione Europea il Voivoda rilascia immediatamente un'attestazione di avvenuta presentazione della domanda.

Al cittadino dell'Unione Europea il cui soggiorno è stato registrato il Voivoda rilascia un'attestazione di avvenuta registrazione. Al momento di ritiro dell'attestazione deve presentare il valido documento di viaggio o un altro documento attestante la sua identità o la nazionalità e l'attestazione del pagamento di 1 PLN.

La carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione Europea viene rilasciata dal Voivoda. Al momento di ritiro della carta di soggiorno deve presentare il valido documento di viaggio e l'attestazione del pagamento di 30 PLN.

Il cittadino dell'Unione Europea o il familiare devono presentare al Voivoda competente per luogo di soggiorno una domanda di modifica dell'attestazione di registrazione del soggiorno di un cittadino dell'Unione Europea o la carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione Europea in caso di modifica dei dati che appaiono su questi documenti o in caso della loro distruzione.

Al momento della presentazione della domanda di modifica o di rilascio di una nuova attestazione di registrazione del soggiorno occorre presentare il valido documento di viaggio o un altro documento valido attestante l'identità e la nazionalità.

Al momento della presentazione della domanda di modifica o di rilascio di una nuova carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione Europea occorre presentare il valido documento di viaggio e allegare alla domanda la carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione Europea posseduta e le fotografie.

In caso di annullamento della carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione Europea o di decesso del familiare del cittadino dell'Unione Europea, i documenti in questione devono essere immediatamente riconsegnati all'autorità di rilascio.

Diritto di soggiorno permanente

Qualsiasi cittadino dell'Unione acquisisce il diritto di soggiorno permanente sul territorio della Repubblica di Polonia dopo avervi risieduto legalmente per un periodo ininterrotto di cinque anni.

Le stesse disposizioni si applicano ai familiari del cittadino dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza dell'Unione Europea, che hanno risieduto cinque anni con il suddetto sul territorio della Repubblica Polacca.

Per il soggiorno ininterrotto si intende il soggiorno durante il quale le assenze temporanee non superano complessivamente sei mesi all'anno.

Il soggiorno sul territorio della Repubblica di Polonia non è considerato interrotto in caso di assenze di durata maggiore a quella sopra indicata, non superiore a dodici mesi consecutivi, dovute a motivi rilevanti, quali l'assolvimento degli obblighi militari, una malattia grave, la gravidanza e il parto, il compimento di studi o corsi di formazione professionale o il distacco per motivi di lavoro fuori di quel territorio.

La continuità del soggiorno è interrotta da qualsiasi provvedimento di allontanamento del cittadino dell'Unione Europea o del suo familiare non avente la cittadinanza dell'Unione Europea.

La legge relativa all'entrata sul territorio della Repubblica di Polonia, al soggiorno ed all'uscita da questo territorio da parte dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea e dei loro familiari determina le possibilità di acquisito del diritto di soggiorno permanente prima dello scadere dei cinque anni consecutivi di residenza sul territorio della Repubblica di Polonia nei casi particolari di carattere professionale o familiare.

Al cittadino dell'Unione Europea che ha acquisito il diritto di soggiorno permanente sulla sua domanda viene rilasciato il documento attestante il suo diritto di soggiorno permanente. La domanda va presentata personalmente al Voivoda competente per luogo di soggiorno del cittadino dell'Unione Europea.

Al familiare non avente la cittadinanza dell'Unione Europea che ha acquisito il diritto di soggiorno permanente sulla sua domanda viene rilasciata la carta di soggiorno permanente di familiare di un cittadino dell'Unione Europea. La domanda va presentata personalmente al Voivoda competente per luogo di soggiorno del cittadino dell'Unione Europea prima della scadenza del termine di validità della carta di soggiorno permanente di familiare di un cittadino dell'Unione Europea.

Alla domanda di rilascio del documento attestante il diritto di soggiorno permanente o della carta di soggiorno permanente di familiare di un cittadino dell'Unione Europea vanno allegate le fotografie e occorre presentare il valido documento di viaggio. Il cittadino dell'Unione Europea può presentare un altro documento attestante la sua identità e la nazionalità.

Al momento di ritiro del documento attestante il diritto di soggiorno permanente o della carta di soggiorno permanente di familiare di un cittadino dell'Unione Europea deve presentare il valido documento di viaggio o un altro documento attestante la sua identità o la nazionalità e l'attestazione del pagamento di 30 PLN.

Il cittadino dell'Unione Europea o il suo familiare devono presentare al Voivoda competente per luogo di soggiorno una domanda di modifica del documento attestante il diritto di soggiorno permanente o della carta di soggiorno permanente di familiare di un cittadino dell'Unione Europea in caso di modifica dei dati che appaiono su questi documenti o in caso della loro distruzione o in caso di altre circostanze che rendono difficile il riconoscimento dell'identità del titolare o la data della scadenza della loro validità.

Al momento della presentazione della domanda di modifica del documento attestante il diritto di soggiorno permanente occorre allegare il documento attestante il diritto di soggiorno permanente posseduto e le fotografie, e in caso dello smarrimento del detto documento occorre presentare il valido documento di viaggio o un altro documento attestante l'identità e la nazionalità.

Al momento della presentazione della domanda di modifica della carta di soggiorno permanente di familiare di un cittadino dell'Unione Europea occorre allegare la carta di soggiorno permanente di familiare di un cittadino dell'Unione Europea posseduta e le fotografie, e in caso dello smarrimento del detto documento occorre presentare il valido documento di viaggio.

In caso di annullamento del documento attestante il diritto di soggiorno permanente o della carta di soggiorno permanente di familiare di un cittadino dell'Unione Europea o il decesso del loro titolare i documenti in questione devono essere immediatamente riconsegnati all'autorità di rilascio.

Chi:

- 1) non soddisfa l'obbligo della registrazione del soggiorno sul territorio della Repubblica di Polonia
- 2) si sottrae all'obbligo di possedere o modificare la carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione Europea o la carta di soggiorno permanente di familiare di un cittadino dell'Unione Europea,
- 3) contrariamente all'obbligo, non riconsegna la carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione Europea, il documento attestante il diritto di soggiorno permanente o la carta di soggiorno permanente di familiare di un cittadino dell'Unione Europea
- è soggetto ad una ammenda.